



**ISTITUTO COMPRESIVO DI
LORIA e CASTELLO di GODEGO**
SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° 31037
LORIA - TREVISO

Via Roma, 30 - tel. 0423-485353/755542

<https://www.icloriaecastellodigodego.edu.it>

PEC: tvic824008@pec.istruzione.it - tvic824008@istruzione.it - cod. fisc. 81002790269

REGOLAMENTO DDI

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo di Loria e Castello di Godego.
2. Il Regolamento è redatto ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento. Essa viene a costituire una modalità didattica complementare che integra o, nei casi previsti dalla legge, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie nel rispetto delle norme specifiche che disciplinano i tempi di connessione per evitare l'affaticamento.
2. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e terapie mediche riconosciute dalla normativa vigente.
3. La DDI può integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - sviluppo di competenze disciplinari e personali;

- miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere suddivise in **due modalità**, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- 1) Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - svolgimento di compiti in classe in presenza, la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- 2) Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali (Registro Elettronico, G Workspace for Education), quali:
 - attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - visione in autonomia di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale;

Alla luce di quanto sopra specificato, le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi, e dovranno prevedere il feedback dell'insegnante.

5. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone. Per gli alunni BES, la DDI terrà conto di quanto previsto nei rispettivi PEI e PDP.

6. La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

7. I docenti di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o

personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

8. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di confronto e condivisione di buone pratiche sugli aspetti didattici e i risvolti pedagogici della didattica digitale;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- **Il Registro elettronico Nuvola**. Consente, ad esempio, di gestire il registro dell'insegnante, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni scuola-famiglia e la prenotazione dei colloqui. È disponibile anche un'applicazione gratuita scaricabile per tablet o smartphone.
- **Google Workspace for Education**. La Google Workspace in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni come per esempio Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, integrabili nell'ambiente
- **Piattaforme digitali altre**, previa approvazione da parte dell'Istituto.

2. Gli insegnanti creano i corsi necessari su Google Classroom, contenenti le discipline di insegnamento. Classroom è l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. Gli insegnanti aggiungono gli studenti ai corsi invitandoli attraverso l'apposita funzione presente su Classroom (il codice di invito deve essere disattivato).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. L'orario e le modalità delle lezioni sono stabilite in base alla situazione specifica in accordo con docenti e famiglia rispettando i seguenti criteri.

Scuola Primaria: un minimo settimanale di 2 interventi di italiano, 2 interventi di matematica e 1 intervento per ognuna delle altre discipline, aumentabili fino a un massimo di tre ore di lezione totali al giorno, a discrezione degli insegnanti. Il docente di educazione fisica può scegliere se fare un'ora di lezione sincrona o adottare solamente la modalità asincrona.

Scuola Secondaria: le lezioni in modalità sincrona seguiranno il quadro orario settimanale delle lezioni stabilito per la classe.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti, segnano l'alunno presente (P) selezionando, in "Altre informazioni", la dicitura: "assente per DAD".

2. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto in numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

3. In sede di Consiglio di Classe/Team si valuteranno i carichi di lavoro complessivi, tenendo conto del feedback degli alunni e delle famiglie.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video-lezioni, l'insegnante avvierà la videolezione direttamente all'interno di Google Classroom e utilizzando Google Meet, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, evitando intense luci in secondo piano, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno/a all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Gli alunni in presenza sono tenuti a favorire la comunicazione e l'interazione con l'alunno in collegamento, mantenendo il massimo silenzio, evitando interventi inopportuni e collaborando con l'insegnante per creare un ambiente privo di rumori di sottofondo. Il mancato rispetto di tali norme sarà sottoposto a provvedimenti/sanzioni, come previsto dal Regolamento Disciplinare.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza. Google Classroom consente di creare e gestire materiali e compiti, valutazioni formative e feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet.
3. Possono essere utilizzate per attività asincrone anche:
 - piattaforme collegate ai libri di testo adottati;
 - piattaforme contenenti materiali multimediali, risorse interattive, ecc...
 - repository di materiale educativo e/o didattico certificate e sicure (meglio se siti istituzionali) purché non richiedano la registrazione da parte degli studenti.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Workspace for Education possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico, sulla Google Workspace for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto, è proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato registrare gli incontri sincroni senza la previa autorizzazione della scuola, diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali

per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi o comunque non inerenti allo studio e alla didattica, cedere il proprio account.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'erogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando gli stessi criteri di valutazione elaborati all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali digitali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 9 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR); sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Workspace for Education pubblicata sul sito dell'Istituto, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali; sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità educativa.

Il presente regolamento si intende accettato e sottoscritto dagli insegnanti e da studenti e famiglie all'atto dell'iscrizione all'Istituto; risulta in vigore dall'anno scolastico 2022/2023 e potrà essere modificato solo previa autorizzazione degli Organi Collegiali.